

Ugo Bellini
Francesco De Masi
Lorenzo Mennonna
Mimmo Mimura
Eugenio Poli e C

Maurizio Ruffino
Gianni Testi
Roberto Ugolini
Giuseppe Venturini
Paolo Venturini

ex Chiesa di San Carlo
dei Barnabiti Firenze

29 APRILE

3 MAGGIO



IMMAGINE ATWORK



QUARTIERE 1



OPERA
ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE



DILADDARNO
AMICI DELL'ULTRARNO



LA CANTINETTA
DEL MILIONE

We are surrounded by beauty, and our existence permits us to come in contact with it in several ways:
seeing, through our glance
feeling, by touching
scenting perfumes and odors, by smelling
perceiving sweets and sour, saltiness and bitterness, through taste
listening to sounds and notes, through hearing
we come into contact, we live in, and for, a personal pathway and, at the same time, we desire to communicate
that which is inside us, that which is in and with ourselves.

This communication translates into actions of thought, of heart, of labor, continually researching ideas in some form and light, in tangible works as in spiritual ones.

This is why, when I sat myself down next to the artisan working and I saw his hands moving, an answer to the question "What is creativity?" came to me.
Perhaps creativity is that second when awaiting and making, being silent and being dynamic, contemplating and taking action, listening and reacting, all come together and meet.

Ugo Bellini **ORAFI**
Francesco De Masi **FOTOGRAFO**
Lorenzo Mennonna **FOTOGRAFO**
Mimmo Mimura **FABBRO**
Eugenio Poli e C. **DORATORE**

Maurizio Rufino **FOTOGRAFO**
Gianni Testi **ORAFI**
Roberto Ugolini **CALZOLAIO**
Giuseppe Venturini **PITTORE**
Paolo Venturini **ORAFI**

MAN(i) AT WORK

Arte
Artigianato
Fotografia

29 APRILE

3 MAGGIO

2010

ex Chiesa di San Carlo
dei Barnabiti
via Sant'Agostino
Santo Spirito



Siamo circondati dalla bellezza, ed il nostro essere ci permette di venirne a contatto:
attraverso lo sguardo, vedendo
attraverso il tatto, toccando
attraverso l'olfatto, sentendo profumi ed odori
attraverso il gusto, assaporando dolce e salato, aspro ed amaro
attraverso l'udito ascoltando suoni, rumori e note entriamo in contatto,
viviamo in e per un percorso personale e nello stesso tempo insieme desiderando comunicare ciò che è dentro di noi,
in noi, con noi.

Una comunicazione che si traduce in azione di pensiero,
di cuore, di operosità, continuamente alla ricerca dell'idea
nella forma e nella luce, nella materialità e nella spiritualità.

Così, quando mi sono messa seduta accanto ad un artigiano all'opera ed ho visto le sue mani muoversi mi è giunta una risposta alla domanda: che cos'è la creatività?
Forse la creatività è l'attimo in cui si coniugano l'attesa e l'operosità, il silenzio e la dinamicità, l'attesa del saper guardare e la capacità del saper agire, di stare in ascolto e di mettersi in moto.